

La Giunta dei ragazzi si “insedia” a Palazzo Comunale

Pubblicato: Sabato 1 Aprile 2017



Il sindaco Giovanni Corbo ha ricevuto questa mattina (1 aprile) a palazzo **la neo-nata giunta dei ragazzi eletta lo scorso 15 marzo** e ha consegnato simbolicamente **la fascia tricolore alla giovanissima collega Clara Soncini** e al gruppo dei componenti: ad essere eletti per la lista di maggioranza sono stati Aurora Quattrocchi, Niccolò Gallo, Giulia Tondini, Alessia Micucci, Laura Campanella e Andrea Reina, mentre per l’opposizione sono Greta Savio, Beatrice Frison, Simone Mastrogiacomì, Matteo Riva, Michele Pesenti e Margherita Trivella.

Un percorso pedagogico ed educativo che, a partire da febbraio scorso, **ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria Dante Alighieri** con l’obiettivo di stimolare i giovani ad essere cittadinanza attiva: “Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è una precisa e forte volontà da parte della nostra amministrazione comunale, nella convinzione che i giovani vadano educati alla partecipazione attraverso esperienze concrete: partecipazione che negli ultimi decenni si è andata perdendo e che invece va recuperata facendo in modo che i ragazzi abbiano possibilità di sperimentare il confronto delle idee e del dialogo. Anche con questa azione dunque Besnate vuole essere sempre più una città a misura di bambino” così il primo cittadino di Besnate Giovanni Corbo.

Cosa significa essere cittadini partecipi, quali sono i diritti e di doveri che ognuno può esercitare, come si costituisce un consiglio comunale e come esso viene eletto. Questi alcuni degli argomenti con cui Paola Arici, educatrice della cooperativa sociale NATURart, ha guidato i gruppi di studenti: “Il risultato finale – ha spiegato – è stato l’esercizio di democrazia e di cittadinanza attiva attraverso la costituzione del CCR: i ragazzi si sono proposti volontariamente, con i candidati, abbiamo lavorato in quattro

sottogruppi, ognuno dei quali ha prodotto quattro programmi elettorali, quattro liste, quattro loghi. Il tutto è sfociato nelle elezioni ufficiali a scuola. Attraverso questo tipo di azioni si vuole rafforzare così l'idea di creare dei giovani cittadini che siano parte attiva nell'esercizio della democrazia, che siano consapevoli del valore della rappresentanza e che mettano in pratica delle piccole azioni concrete”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it